CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DELL' INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2013

In data 23 dicentre 2013, nella sede del Comune, è stato sottoscritto il presente accordo, relativo al CCDI parte economica 2013 ed integrativo di alcuni aspetti della parte normativa. Le parti negoziali composte da:

Dr. Giuseppe MELI – Presidente Delegazione Trattante – Segretario Generale
R.S.U., nelle persone di:
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
AMBANI WACIER COM.) WWW STYLE
REDAVA ADRIANA - AStrong Pestama
SERVADIO Albeito Sal Clar
SERVADIO ATSETO
Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:
r Diccop Serub duts.
FRICH ANDES FERRATE IN THE

Delegazione di parte pubblica, nella persona del:

FPLUIL GIALOHINO BALLURIO

CISL FP ADDRING CARLO

sottoscrivono il presente contratto collettivo decentrato integrativo, nel rispetto dei vincoli imposti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali nazionali.

Premesso che:

- in data 11.9.2000, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo 1999-2001, denominato C.C.D.I,;
- in data 9.9.2003, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo 2002-2003 (parte economica) denominato C.C.D.I.;
- in data 11.8.2005, è stato sottoscritto il Contratto Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2004
- in data 9.3.2006, è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2005;
- in data 19.07.2007 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2006;
- in data 10.07.2008 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2007;
- in data 22.01.2009 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2008:
- in data 04.02.2010 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2009:
- in data 30.12.2010 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2010
- in data 30.12.2011 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2011
- in data 11.03.2013 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2012
- in data 11.11.2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2013

Visti i precedenti CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

Art. 1 - Campo di applicazione.

- 1. Il presente accordo si applica a tutto il personale del Comune di Vinovo, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, pieno o a part time, salvo clausole speciali per tali tipi di rapporti.
- 2. Per tutto ciò che non è espressamente contenuto nel presente contratto, si rinvia a quanto contenuto nei precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi, per quanto compatibili con il presente accordo.

Art. 2 - Durata.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito definito C.C.D.I.) concerne il periodo 1.1.2013 - 31.12.2013 per la parte economica, ed integra e parzialmente modifica quelli precedenti per la parte normativa. Le clausole contenute nel presente accordo si intendono applicabili fino a quando non vengano modificate da altro contratto sostitutivo, fatte salvo espresse deroghe previste negli articoli successivi.

Art. 3 – Costituzione e utilizzazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse e per la produttività.

1. Quantificazione del fondo. Per l'anno 2013, la quantificazione e la ripartizione del fondo è quella riportata nell'allegata tabella (allegato A) al presente accordo, il cui ammontare è pari a complessivi €.165.814,43, così come meglio indicato nella predetta tabella.

2. Utilizzazione delle risorse stabili. (allegato B)

Mous &

AN 8

1 2

- a) Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale, sono a carico del fondo. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di cessazione dal servizio del personale o per progressioni verticali, mentre vengono ridotti o incrementati a seguito di processi di mobilità esterna dal Comune verso altri enti o da altri enti verso il Comune. Analogo criterio vale per l'indennità di comparto.
- Gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno delle categorie professionali, a seguito dei rinnovi contrattuali o dall'assunzione di nuovo personale, sono quantificati distintamente nelle risorse stabili del fondo. Analogo criterio vale per l'indennità di comparto.

La quota complessivamente destinata al finanziamento delle posizione economiche ammonta perciò per l'anno 2013 a complessivi €. 60.000,00 circa.

- **b)** Come già attuato negli anni pregressi (2004-2012), la quota destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto è finanziata dal fondo che per l'anno 2013 è pari a complessivi €. 25.262,18 circa.
- **c)** Resta confermato che dall'ammontare complessivo del fondo (risorse stabili) viene detratta la quota di €. 6.237,63 destinata per la riclassificazione del personale ex 2^{e 5 q.f.}, ai sensi del CCNL 31.3.99, del trasferimento allo Stato di personale ATA e per il reinquadramento ex art. 29 CCNL 2000.
- 3. <u>Utilizzazione risorse variabili (allegato B)</u>

La quota complessiva destinata alla parte variabile del fondo ammonta a complessivi €. 66.814,66, destinata al finanziamento di:

a) Le erogazioni dei compensi per:

- indennità di rischio (pari ad €. 30,00 mensili -art. 41 CCNL 22.1.2004-), corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative in condizioni particolarmente esposte al rischio, individuato nella figura di "Esecutore operativo specializzato", ed erogata mensilmente per i periodi di effettiva esposizione al rischio, previa attestazione del responsabile dell'ufficio tecnico comunale;
- indennità di reperibilità, corrisposta a coloro che sono inseriti nel servizio di reperibilità (secondo quanto previsto dal CCNL e dai contratti integrativi);
- indennità di turno,(al personale di vigilanza interessato, secondo quanto previsto dai CCNL);
- attività disagiate, secondo quanto previsto dal CCDI del 9.9.2003;
- b) L'attribuzione delle specifiche responsabilità del personale delle cat. B c C, di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 22.1.2004 viene disciplinata sulla base del CCDI anno 2006, art. 3 comma 3 lettera b) ed in particolare come segue:

per ogni incarico formalmente conferito al personale, rispettivamente di :

- Ufficiale di anagrafe e stato civile;
- Ufficiale elettorale.

è attribuito un compenso annuo di €. 100,00 per ogni incarico.

Il compenso non può essere attribuito al personale a cui è già stata riconosciuta l'indennità per particolari responsabilità, di cui alla successiva lettera c). L'incarico deve essere svolto in modo continuativo e permanente;

- c) L'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL 1.4.1999 e l'ammontare del relativo compenso, viene disciplinato secondo le modalità di cui all'allegato B) al CCDI anno 2006.
- d) le risorse destinate, in base a specifiche disposizioni di legge (ex art. 18 L. 109/94; art. 59, L. 446/97; art. 43 L. 449/97) all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, confluite nel fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. d) del CCNL 1.4.99, sono ripartite fra i dipendenti interessati secondo le norme vigenti. Tale quota presuntivamente determinata per il corrente anno in €. 30.000,00, può essere oggetto di variazione in aumento o diminuzione nel corso dell'anno, rideterminando conseguentemente l'ammontare complessivo del fondo stesso;

e) L'ammontare del compenso diretto ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi ammonta per il 2013 a presunti € 15.014,66, somma da quantificarsi in modo definitivo

10 2

A ell of style

le -

ed in forma residua in seguito all'applicazione di tutti gli altri istituti contrattuali previsti dal presente CCDI. Esso è destinato in funzione degli obiettivi e dei programmi per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi, indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente (piano esecutivo di gestione). La quota presunta individuale dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi viene quantificata secondo la metodologia già adottata negli scorsi anni, sulla base del sistema permanente di valutazione, ovvero sulla base della ripartizione approvata dalla Giunta Comunale in riferimento ai nuovi progetti o nuovi servizi. La quota destinata all'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi comprende altresì le somme (€15.700,00) appositamente previste finalizzate all'attuazione dei progetti specifici relativi:

- al progetto "Digitalizzazione degli atti e documenti amministrativi" (così come risultante dal progetto approvato con deliberazione della G.C. n. 151/11)
- al progetto "Sportello IMU 2013" (così come risultante dal progetto approvato con deliberazione della G.C. n. 118/13).
- al progetto "Censimento Tombe private anno 2013" (così come risultante dal progetto approvato con deliberazione della G.C. n. 148/13)
- 4. Le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle precedenti finalità, nell'esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, per la quota variabile del fondo.

Art. 4 - Lavoro straordinario.

- 1. Per l'anno 2013 la quota destinata alla corresponsione del lavoro straordinario è pari a quella per il 2004, €. 9.047,37; quota già ridotta del 3%, ai sensi dell'art. 14 del CCNL.
- 2. Tali risorse possono essere incrementate nel corso dell'anno con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività.

Art. 5 – Conferma discipline precedenti.

- 1. Per quanto non previsto nel presente accordo restano confermate, le discipline dei C.C.N.L. e dei precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi. A parziale rettifica della previgente disciplina relativa all'erogazione della produttività ai dipendenti percettori degli incentivi di progettazione (d.lgs. 163/06 e recupero tributario), le parti concordano che, a decorrere dal 01.01.2013:
 - a) i dipendenti che percepiscono incentivi di progettazione di importo complessivo annuo superiore a \in 1.500,00 ed inferiore ad \in 3.000,00 percepiranno il 50% della produttività collettiva spettante;
 - b) i dipendenti che percepiscono incentivi di progettazione di importo complessivo annuo superiore a € 3.000,00 percepiranno il 5% della produttività collettiva spettante;

Art. 6 - Tempi e modalità di verifica del presente accordo.

Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di dicembre 2013 per dare avvio alla contrattazione decentrata per l'anno 2014, nonché per affrontare le eventuali modifiche ai sistemi di valutazione adottati dall'ente in seguito all'approvazione delle recenti novità legislative.

Il Presidente della delegazione di parte pubblica

Le Organizzazioni sindacali

4

RISORSE DECENTRATE

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013 (Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 – Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 – Art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008 – art. 4 del CCNL 31.07.2009)

risorse già quantificate, per l'anno 1998, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del CCNL 06.07.1995	€ 43.991,88
eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 32 CCNL 06.07.1995 (art. 15, c.1, lettera b) del CCNL 01.04.1999	€ 3.532,68
eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 3 CCNL 16.07.1996 (art. 15, c.1, lettera b) del CCNL 01.04.1999	
insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L.E.D. importo teorico derivante dalla applicazione delle percentuali di cui all'art. 4 c. 2, del CCNL 16.07.1996. Vanno, a tal fine, considerati tutti i L.E.D. attribuibili ancorché non attribuiti per mancanza di requisiti soggettivi da parte del personale dipendente (art. 15, c. 1, lettera g) del CCNL 01.04.1999)	€ 10.709,87
importo pari allo 0,52% del monte salari1997 a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000 (art. 15, c. 1, lettera j) del CCNL 01.04.1999)	€ 4.530,67
importo pari al 1,1% del monte salari 1999, a decorrere dal 1° gennaio 2001 (art. 4, c. 1, CCNL 05.10.2001)	€ 9.437,21
retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4, comma 2, del CCNL 05.10.2001)	€ 6.004,34
importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)	€ 6.447,37
importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)	
importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)	€ 5.662,61
importo pari allo 0,6% del monte salari 2005 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008)	€ 6.998,70
Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.01.2004 e n. 4 al CCNL 09.05.2006)	
ai sensi dell'art. 1, comma 3 del CCNL 05.10.2001	€ 1.060,80
ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 22.01.2004	€ 2.116,92
ai sensi dell'art. 2, comma 2, del CCNL 09.05.2006	€ 1.979,51
ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 11.04.2008	€ 1.284,00
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del CCNL 31.07.2009	€ 603,20

totale

€ 113.824,93

Decurtazione art. 9, comma 2 - bis, D.L. 78/2010 Parte fissa

-€ 2.518,83

Totale risorse stabili

€ 111.306,10

Auf. Z

Dorno

1) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c.1, lettera e) del CCNL 01.04.1999	soppresso dal D.l. 112/08 art.73
2) risorse da specifiche disposizioni di legge (es. 2% progettazione interna - PRGC Dlgs 163/06) (art. 15, c. 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)	€ 22.200,00
2bis) risorse da specifiche disposizioni di legge (quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997 ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)	€ 8.000,00
3) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del CCNL 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del CCNL 01.04.1999	€ 279,82
4) eventuali integrazioni di fondi, <u>in sede di contrattazione decentrata</u> , a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, CCNL 01.04.1999)	€ 10.455,38
5)attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, CCNL 01.04.1999) (DGC 151/2011)	
5 BIS)attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, CCNL 01.04.1999) (DGC 118/2013)	€ 3.200,00
5 TER)attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, CCNL 01.04.1999) (DGC 118/2013)	€ 3.500,00

€ 55.635,20

Decurtazione art. 9, comma 2 - bis, D.L. 78/2010 Parte variabile

-€ 1.126,87

Totale risorse variabili

€ 54.508,33

TOTALE FONDO UNICO CONSOLIDATO

€ 165.814,43

TOTALE FONDO UNICO CONSOLIDATO 2010

€ 170.322,53

Lavoro straordinario

€. 9.047,37

RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

	Ann	o 2013
	parte fissa	parte variabile
Progressioni economiche orizzontali in essere	60.000,00	
Progressioni economiche orizzontali dell'anno (decorrenza 31/12/13)	0,00	
Quota parte per: - riclass.pers.ex 2^ E 5^ q.f., art. 7, c. 7, CCNL 31.3.99 - (2.215,59) - inquadramento spec.vigil. art. 29, c. 4 CCNL 2000 - (1.568,83) - fondo del personale ATA trasferito - (2.453,17)	6.237,59	
Indennità di comparto	25.262,18	
Indennità rischio		300,00
Maggior. Nott. fest.		1.000,00
Indennità turno		11.500,00
Indennità servizio reperibilità		3.500,00
Indennità responsabilità cat. D	3	5.000,00
Indennità uff. stato c.; angr.; elett.; archivio.inform.	800,00	
Fondo progettazione (*)		30.200,00
Indennità per servizio di disponibilità		500,00
Fondo produttività collettiva e specifici progetti	· · ·	21.514,66
TOTALE	92.299,77	73.514,66
TOTALE COMPLESSIVO	165.814,43	

lavoro straordinario

€. 9.047,37

Dichiarazioni

Parte Pubblica:

- 1. L'amministrazione comunale intende avviare le procedure per l'assegnazione di nuove progressioni orizzontali con decorrenza 01.01.2014, per un importo complessivo di € 5.000,00 fermo restando i vincoli normativi vigenti e che interverranno nel corso dell'anno.
- 2. L'Amministrazione comunale intende attuare a decorrere dal corrente anno, una valutazione più rigida e puntuale dei criteri di cui all'allegato B) del CCDI 2006, ai quali conseguirà una diversa distribuzione delle indennità, al fine di rendere più trasparente e meritocratica l'assegnazione delle risorse in questione.

Parte sindacale

CGIL, CSA e DICCAP

Qualora l'ente dovesse in maniera unilaterale mettere in atto la volontà espressa nella sua dichiarazione a verbale, ossia dar luogo a progressioni economiche orizzontali di tipo giuridico – nonostante il vincolo di legge prorogato per tutto il 2014 e in antitesi a quanto espresso dall'assemblea dei lavoratori –, la parte sindacale metterà in atto tutte le azioni a forte impatto a tutela di quanto espresso dalle lavoratrici e lavoratori in assemblea.

UIL

La UIL essendosi astenuta a suo tempo in sede di delegazione trattante, con la presente dichiara di mantenere quella posizione e di conseguenza valuterà ogni iniziativa che sarà intrapresa dalla delegazione trattante di parte pubblica.